

**Convenzione CDP-Assoconfidi
25 settembre 2020,
come successivamente modificata e
integrata
*Plafond Confidi***

**Modello di Rendicontazione
e
Protocollo di trasmissione
telematica dei flussi informativi**

Introduzione

CDP ed Assoconfidi hanno definito, d'intesa, un apposito "Modello di Rendicontazione" necessario all'invio e all'acquisizione per via telematica dei flussi di rendicontazione previsti dalla Convenzione Cassa depositi e prestiti S.p.A. – Assoconfidi del 25 settembre 2020 come successivamente modificata e integrata (la "Convenzione CDP – Assoconfidi"), coerente con le specificità del Plafond Confidi.

Ai sensi della Convenzione CDP-Assoconfidi e del Contratto di Finanziamento, i flussi di rendicontazione hanno periodicità trimestrale e vengono inoltrati a CDP entro 30 (trenta) giorni di calendario da ciascuna Data di Rendicontazione (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno), a partire dalla Data di Rendicontazione del 31 dicembre 2020. La presente versione del Modello di Rendicontazione (versione 2025.06.10) è valida a partire dalla Data di Rendicontazione del 30 giugno 2025.

Nel seguito del documento, i Confidi iscritti all'Albo Unico di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario (Confidi vigilati) che hanno sottoscritto un Contratto di Finanziamento ai sensi della suddetta Convenzione, verranno indicati come il Contraente il Finanziamento.

Ove non diversamente specificato, i termini con iniziale maiuscola utilizzati nel presente documento hanno il medesimo significato ad essi attribuito nella Convenzione CDP-Assoconfidi.

1. Il Modello di Rendicontazione

Il flusso informativo contiene, oltre alle informazioni anagrafiche del Contraente il Finanziamento, anche le informazioni relative ai singoli rapporti dei Finanziamenti PMI¹ effettuati con provvista CDP, secondo le descrizioni, i formati e le regole di valorizzazione riportate nella tabella di cui al paragrafo 2.

Le codifiche ammesse per la valorizzazione sono esclusivamente quelle indicate negli Allegati al presente documento, i cui contenuti potranno in futuro essere aggiornati in funzione delle eventuali modifiche che le Autorità Statistiche e di Vigilanza dovessero stabilire.

La mancata o errata valorizzazione dei campi renderà non acquisibili i flussi di rendicontazione.

Al riguardo, CDP si riserva di fornire ai Contraenti il Finanziamento un apposito "diagnostico", che potrà essere utilizzato per testare la validità formale e la consistenza dei flussi, prima dell'inoltro ufficiale.

¹ indica i Finanziamenti PMI da utilizzarsi per i fini di cui all'Articolo 6.6 della Convenzione CDP-Assoconfidi.

2. Descrizioni dati, formati, regole di valorizzazione e riferimenti

DESCRIZIONE DATO	FORMATO	REGOLE DI VALORIZZAZIONE ^(Nota 5)	RIFERIMENTI
Data di Rendicontazione	Tipo: Data Lunghezza: 10 Formato: GG.MM.AAAA	Da valorizzare con le Date di Rendicontazione: 31.03.AAAA, 30.06.AAAA, 30.09.AAAA ovvero 31.12.AAAA	
Codice Fiscale del Contraente il Finanziamento	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 11	Codice fiscale del Contraente il Finanziamento, con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutti i caratteri.	
Codice Confidi	Tipo: Numerico Lunghezza: 5	Codice meccanografico attribuito da Banca d'Italia al Confidi Contraente il Finanziamento con CDP. I codici devono essere valorizzati con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutti i caratteri. Per i Confidi sprovvisti di Codice meccanografico, il campo deve essere valorizzato a 00000.	
Codice Fiscale PMI	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 16	Codice Fiscale della PMI finanziata, con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutti i caratteri.	
Denominazione PMI	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 160	Denominazione o Ragione Sociale della PMI.	
Cognome	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 35	Valorizzare solo nel caso di Ditta Individuale, con il Cognome del titolare della PMI.	
Nome	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 35	Valorizzare solo nel caso di Ditta Individuale, con il Nome del titolare della PMI.	
Sede Legale PMI	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 160	Indirizzo della sede legale della PMI.	
CAP della Sede Legale della PMI	Tipo: Numerico Lunghezza: 5	Codice di Avviamento Postale della Sede Legale della PMI.	
Indirizzo di posta elettronica della PMI	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 100	Ove presente nei sistemi del Confidi: indirizzo di Posta Elettronica Certificata della PMI ovvero indirizzo di posta elettronica non certificata.	
Sottogruppo di attività economica della PMI - SAE - (Livello "Sottogruppo")	Tipo: Numerico Lunghezza: 3	Utilizzare le codifiche di cui all'ALLEGATO n. 1.	Circolare di cui alla Nota 2) .
ATECO della PMI ("Sotto Categorie")	Tipo: Numerico Lunghezza: 6	Utilizzare le codifiche della classificazione delle attività economiche - ATECO 2025.	Classificazione delle attività economiche ATECO 2025 pubblicata dall'ISTAT. La classificazione prevede sei livelli: "Divisioni" (2 cifre), "Gruppi" (1 cifra), "Classi" (1 cifra), "Categorie" (1 cifra) e "Sotto Categorie" (1 cifra).
Numero dipendenti dell'impresa	Tipo: Numerico Lunghezza: 7	Valorizzare indicando il numero di dipendenti diretti (al momento della concessione del Finanziamento Imprese) dell'impresa finanziata, con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutti i caratteri.	
Destinazione Economica dell'Investimento	Tipo: Numerico Lunghezza: 3	Utilizzare le codifiche di cui all'ALLEGATO n. 3.	Circolare di cui alla Nota 1) . Cfr. codice campo "00022".
Principale componente di costo del Finanziamento PMI	Tipo: Numerico Lunghezza: 1	Da valorizzare con uno dei seguenti codici: 1= investimento in beni materiali e/o immateriali e/o trasferimento d'impresa 2= capitale circolante	
Provincia Destinazione Economica dell'Investimento	Tipo: Numerico Lunghezza: 5	Utilizzare le codifiche di cui all'ALLEGATO n. 2.	Circolare di cui alla Nota 1) . Cfr. codice campo "00181".
Codice anagrafico aziendale del rapporto di Finanziamento PMI	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 15	Codice aziendale, ossia codice con il quale il rapporto di Finanziamento PMI è conosciuto nei sistemi del Confidi Contraente il Finanziamento.	Numero del conto (o del rapporto).
Data di stipula del Finanziamento PMI	Tipo: Data Lunghezza: 10 Formato: GG.MM.AAAA	Data di stipula del Finanziamento PMI (data in cui il relativo contratto si è giuridicamente perfezionato, a prescindere dal fatto che vi sia stata l'erogazione del credito o che questa sia stata parziale).	Circolare di cui alla Nota 3) .

Data di erogazione del Finanziamento PMI	Tipo: Data Lunghezza: 10 Formato: GG.MM.AAAA	Data di erogazione del Finanziamento PMI.	Circolare di cui alla Nota 3).
Data di scadenza del Finanziamento PMI	Tipo: Data Lunghezza: 10 Formato: GG.MM.AAAA	Data ultima scadenza prevista dal piano di ammortamento del finanziamento a PMI.	
Importo nominale stipulato Finanziamento PMI	Tipo: Numerico Lunghezza: 15 Formato: 13 interi, 2 decimali	Importo nominale in euro stipulato con la PMI.	
Importo nominale erogato Finanziamento PMI	Tipo: Numerico Lunghezza: 15 Formato: 13 interi, 2 decimali	Importo nominale in euro erogato a PMI.	
Debito in essere Finanziamento PMI	Tipo: Numerico Lunghezza: 15 Formato: 13 interi, 2 decimali	Importo in euro del debito residuo in linea capitale (rate a scadere, rate in linea capitale scadute e non incassate)	Circolare di cui alla Nota 4). Prendere a riferimento la base informativa 'Y', codice campo "01136" ≠ da "001", secondo la metodologia standardizzata.
Debito in essere garantito dal Fondo di Garanzia	Tipo: Numerico Lunghezza: 15 Formato: 13 interi, 2 decimali	Importo in euro del debito residuo in linea capitale del Finanziamento PMI assistito dal Fondo di Garanzia.	Circolare di cui alla Nota 4). Prendere a riferimento la base informativa 'Y', codice campo "01136" = "001", secondo la metodologia standardizzata, limitatamente a quei crediti in cui il garante consente una ponderazione dello zero nel bilancio del Contraente il Finanziamento.
Data di accettazione dell'impresa (Debitore Ceduto) della cessione del credito a CDP	Tipo: Data Lunghezza: 10 Formato: GG.MM.AAAA	Valorizzare con la data certa apposta sulla "Accettazione di Cessione" del credito in garanzia in favore di CDP da parte dell'impresa (Debitore Ceduto)	
Identificativo rapporto di garanzia dell'Organismo garante	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 15	Codice con il quale il rapporto di garanzia è identificato dall'Organismo garante ed è conosciuto nei sistemi del Confidi.	Numero del conto (o del rapporto).
Tipologia di garanzia aggiuntiva	Tipo: Numerico Lunghezza: 4	Utilizzare le codifiche di cui all'ALLEGATO n. 4 in caso di garanzia ulteriore rispetto alla garanzia del Fondo di Garanzia.	Circolare di cui alla Nota 1). Cfr. codice campo "00352". Per le regole di valorizzazione, cfr. Nota 6).
TAEG o TEG	Tipo: Numerico Lunghezza: 13 Formato: 3 interi, 10 decimali	TAEG o TEG applicato al momento della rilevazione del dato (ossia alla specifica Data di Rendicontazione).	Circolare di cui alla Nota 3) Istruzioni di cui alla Nota 3 – bis).
Parametro	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 3	Per i Finanziamenti PMI a tasso fisso valorizzare il campo con un valore numerico compreso tra 01 e 50 indicante il numero di anni del tasso IRS di riferimento, seguito dal carattere "F" di riconoscimento. Per i Finanziamenti PMI indicizzati ad un tasso di interesse valorizzare il campo con: un valore numerico compreso tra 01 e 50 indicante i mesi o gli anni del parametro di indicizzazione per i primi 2 caratteri ed "M" o "Y" per il terzo carattere, se il parametro di indicizzazione è, rispettivamente, l'Euribor o il tasso IRS. Per Finanziamenti PMI indicizzati a parametri diversi da un tasso di interesse, valorizzare il campo con "DIV".	
Codice Fiscale del Confidi Garante	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 11	Da valorizzare in caso di presenza di una Controgaranzia del Fondo PMI rilasciata al Confidi Garante, con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutti i caratteri.	

Nota 1: Circolare Banca d'Italia n. 154 del 22 novembre 1991, emessa dal Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (SRES), "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi".

Nota 2: Circolare Banca d'Italia n. 140 dell'11 febbraio 1991, emessa dal Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (SRES), "Istruzioni relative alla classificazione della clientela".

Nota 3: Circolare Banca d'Italia n. 248 del 26 giugno 2002, emessa dal Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (SRES), "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni statistiche relative ai tassi di interesse attivi e passivi".

Nota 3-bis): Istruzioni emanate da Banca d'Italia dell'agosto 2009, "Istruzioni per la rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi della Legge sull'usura".

Nota 4: Circolare Banca d'Italia n. 154 del 22 novembre 1991, emessa dal Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (SRES), "Segnalazioni relative al rischio di credito e di controparte individuale e consolidato".

Nota 5: i campi non compilabili nel tracciato, sono valorizzati come segue:

Dati di tipo Numerico: 0 (zero)

Dati di tipo Alfanumerico: " " (spaces)

Nota 6: nel campo "Tipologia di garanzia", se sono possibili due o più valorizzazioni, deve essere attribuito il valore della categoria prevalente.

In ogni caso, in presenza sia di garanzie reali che di garanzie personali, valorizzare con le garanzie reali.

3. Modalità di comunicazione dei flussi di rendicontazione

Il Contraente il Finanziamento trasmetterà i flussi di rendicontazione a CDP mediante l'invio di file sequenziali.

CDP fornirà, sempre tramite file sequenziali, l'esito della ricezione ed elaborazione degli stessi.

I flussi di rendicontazione ai sensi della Convenzione CDP-Assoconfidi dovranno essere sottoscritti con apposizione di firma digitale da uno dei soggetti muniti dei necessari poteri di rappresentanza del relativo Contraente il Finanziamento. Sul flusso potranno essere apposte al massimo due firme. Nel caso CDP verifichi la mancanza o la non validità della firma digitale, renderà non acquisibili i flussi di rendicontazione.

Si precisa che:

- 1) CDP accetterà firme digitali che risultino conformi alla normativa di riferimento tempo per tempo vigente;
- 2) la marcatura temporale dei flussi trasmessi dai Contraenti il Finanziamento sarà apposta da CDP.

Il mezzo trasmissivo utilizzato sarà Internet.

Tutti gli oneri necessari ad implementare l'infrastruttura tecnica ed organizzativa, per connettersi come Client ai servizi erogati dai Server CDP, saranno a carico del Contraente il Finanziamento.

4. Esiti

Per ogni flusso di rendicontazione verrà prodotto un file di esito riportante un codice di ritorno, la tipologia della segnalazione e una descrizione della stessa.

I file contenenti degli errori verranno scartati nella loro totalità, non essendo previsti caricamenti parziali.

Di seguito il tracciato fisico:

DESCRIZIONE DATO	FORMATO	REGOLE DI VALORIZZAZIONE
Codice di ritorno	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 5	Valori possibili: 0 = File caricato con successo 4 = File caricato con warning 8 = File scartato
Tipologia dell'errore	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 255	In caso di warning/errore contiene la tipologia dell'eccezione. Esempio: Flusso duplicato per il periodo, Campo invalido, Errore anagrafico, ecc.
Descrizione dell'errore	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 255	In caso di warning/errore contiene una breve descrizione dell'eccezione. Esempio: Data invalida, Cod. Fiscale non presente nell'anagrafica, ecc.

5. Specifiche tecniche

Descrizione sommaria

Il mezzo trasmissivo utilizzato sarà Internet. Per ragioni di sicurezza la connessione tra il Contraente il Finanziamento e CDP avverrà attraverso un canale SFTP. Tale controllo garantisce la sicurezza e l'integrità del dato trasmesso.

Infrastruttura tecnologica

Il Contraente il Finanziamento accederà ai sistemi di CDP mediante un qualunque client SFTP. Una volta stabilita la connessione, il Contraente il Finanziamento avrà visibilità delle proprie cartelle. Una, denominata IN, accoglierà i file che il Contraente il Finanziamento deve inviare a CDP. Nell'altra cartella, denominata OUT, CDP copierà i file contenenti gli esiti delle elaborazioni dei file ricevuti. Tali file di esito verranno copiati da CDP verosimilmente il giorno successivo a quello dell'invio da parte del Contraente il Finanziamento. Sarà cura del Contraente il Finanziamento l'eventuale analisi ed elaborazione dei file di esito messi a disposizione da CDP.

Ciascun Contraente il Finanziamento avrà accesso esclusivo alla propria coppia di cartelle. CDP fornirà nel dettaglio le informazioni necessarie alla connessione (indirizzo IP del server, porte TCP, credenziali di accesso, ecc.).

Accesso alle infrastrutture di CDP

Il Confidi vigilato Contraente comunicherà via e-mail, all'indirizzo pconf.ict@cdp.it, tutte le informazioni necessarie a permettere a CDP la configurazione delle proprie code univoche. I dati che il Contraente il Finanziamento dovrà comunicare sono:

1. Nome e Cognome del proprio referente tecnologico autorizzato a prendere visione e a utilizzare le credenziali di accesso;
2. Indirizzo email del referente tecnologico;
3. Numero di telefono fisso e/o mobile del referente tecnologico;
4. Nome esatto e Codice Fiscale del Contraente il Finanziamento.

Dopo la ricezione di questi dati, CDP verificherà la loro correttezza e provvederà a inviare tramite posta elettronica all'indirizzo email fornito le credenziali di accesso personalizzate del Contraente il Finanziamento e una breve guida alla configurazione della connessione.

Resta inteso che, qualora le informazioni di cui al presente paragrafo fossero già state comunicate a CDP con riferimento alla Convenzione MiSE-ABI-CDP (Plafond Beni Strumentali) e il Contraente il Finanziamento non ritenga di aggiornarle/integrarle, tali informazioni si intenderanno valide, previa

semplice conferma al predetto indirizzo pconf.ict@cdp.it, con riferimento al Plafond Confidi, e non sarà dunque necessario alcun ulteriore adempimento informativo.

Standard di nomenclatura

Lo scambio di dati avverrà tramite file sequenziali; lo standard di nomenclatura riguarderà la Data di Rendicontazione. In particolare, il nome dei file di rendicontazione inviati dovrà essere composto dal codice fiscale del Contraente il Finanziamento, dal valore fisso PCONF e dalla Data di Rendicontazione, collegati da un underscore, mentre il nome dei file di esito sarà composto dal nome del file inviato con l'aggiunta della data di elaborazione e della dicitura "esito".

Di seguito un riepilogo.

FILE	NOME
Dati consistenze	XXXXXXXXXXXX_PCONF_AAAAMMGG.txt Dove XXXXXXXXXXXX rappresenta il codice fiscale del Contraente il Finanziamento ed AAAAMMGG la Data di Rendicontazione
Esito	NomeFileInviato_AAAAMMGG_HH_ML_SS_ESITO Dove: NomeFileInviato rappresenta il nome del file di rendicontazione inviato secondo quanto stabilito nella riga precedente AAAAMMGG_HH_ML_SS rappresenta la Data di ricezione del file

Nota: L'apposizione della firma digitale comporterà l'aggiunta dell'estensione p7m sul file sequenziale, modificandone il nome in XXXXXXXXXXXXXXX_PCONF_AAAAMMGG.txt.p7m.

Contatti e riferimenti

Come anticipato, è necessario che il Contraente il Finanziamento fornisca (o confermi) i contatti di riferimento che verranno utilizzati per eventuali comunicazioni di servizio di natura tecnico-infrastrutturale. Per semplificare ed agevolare la comunicazione, i riferimenti di cui sopra dovrebbero coprire qualunque esigenza tecnica. Qualora ci fossero più interlocutori divisi per aree tecniche di competenza (Rete, Applicazione, ecc..), sarebbe opportuno che il Contraente il Finanziamento fornisca i riferimenti di un *front-end* unico.

Il riferimento unico di CDP per tutte le problematiche tecniche è il seguente:

E-mail: pconf.ict@cdp.it

L'indirizzo e-mail fornito dal Contraente il Finanziamento come riferimento tecnico, verrà inoltre utilizzato da CDP sia per comunicare i dati tecnici indispensabili ad instaurare il protocollo di comunicazione (vedi il paragrafo "Accesso alle infrastrutture di CDP") sia come canale alternativo, per comunicare gli esiti delle elaborazioni dei file di rendicontazione; esiti che comunque verranno messi a disposizione nelle code/cartelle di ricezione (una per ogni Contraente il Finanziamento).

Cut-off

CDP garantirà l'accesso alle funzionalità dei propri server dalle 8,00 alle 18,00, dal Lunedì al Venerdì, festivi esclusi. Eventuali revisioni accidentali o permanenti della suddetta finestra di erogazione verranno comunicati tramite e-mail al riferimento tecnico fornito dal Contraente il Finanziamento di cui al paragrafo "Contatti e riferimenti".

LIVELLO	DESCRIZIONE SOTTOGRUPPO SAE	Codifica da utilizzare
SGR	TESORO DELLO STATO	100
SGR	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	101
SGR	AMMINISTRAZIONE STATALE E ORGANI COSTITUZIONALI	102
SGR	AMMINISTRAZIONI REGIONALI	120
SGR	AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E CITTÀ METROPOLITANE	121
SGR	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA	165
SGR	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI	166
SGR	ENTI DI RICERCA	167
SGR	AMMINISTRAZIONI COMUNALI E UNIONI DI COMUNI	173
SGR	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI SANITARI	174
SGR	ALTRI ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI SANITARI	175
SGR	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA	176
SGR	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI	177
SGR	ALTRI ENTI LOCALI	178
SGR	ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	191
SGR	SISTEMA BANCARIO	245
SGR	FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	247
SGR	ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA	248
SGR	FONDAZIONI BANCARIE	250
SGR	HOLDING FINANZIARIE PUBBLICHE	255
SGR	HOLDING FINANZIARIE PRIVATE	256
SGR	MERCHANT BANKS	257
SGR	SOCIETÀ DI LEASING	258
SGR	SOCIETÀ DI FACTORING	259
SGR	SOCIETÀ DI CREDITO AL CONSUMO	263
SGR	SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE (SIM)	264
SGR	SOCIETÀ FIDUCIARIE DI GESTIONE	265
SGR	FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE E SOCIETÀ DI INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE (SICAV)	266
SGR	ALTRI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO	267
SGR	ALTRE FINANZIARIE	268
SGR	SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI	270
SGR	SOCIETÀ FIDUCIARIE DI AMMINISTRAZIONE	273
SGR	ENTI PREPOSTI AL FUNZIONAMENTO DEI MERCATI	275
SGR	AGENTI DI CAMBIO	276
SGR	ASSOCIAZIONI TRA IMPRESE FINANZIARIE E ASSICURATIVE	278
SGR	AUTORITÀ CENTRALI DI CONTROLLO	279
SGR	MEDIATORI, AGENTI E CONSULENTI DI ASSICURAZIONE	280
SGR	PROMOTORI FINANZIARI	283
SGR	ALTRI AUSILIARI FINANZIARI	284
SGR	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	294
SGR	FONDI PENSIONE	295
SGR	ALTRI FONDI PREVIDENZIALI	296
SGR	BANCA D'ITALIA	300
SGR	UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI	301
SGR	ASSOCIAZIONI BANCARIE	329
SGR	IMPRESE PRODUTTIVE	430
SGR	HOLDING PRIVATE	431
SGR	ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	450
SGR	AZIENDE MUNICIPALIZZATE, PROVINCIALIZZATE E REGIONALIZZATE	470
SGR	IMPRESE PARTECIPATE DALLO STATO	471
SGR	IMPRESE A PARTECIPAZIONE REGIONALE O LOCALE	472
SGR	ALTRE UNITÀ PUBBLICHE	473
SGR	HOLDING PUBBLICHE	474
SGR	UNITÀ O SOCIETÀ CON 20 O PIÙ ADDETTI	480
SGR	UNITÀ O SOCIETÀ CON PIÙ DI 5 E MENO DI 20 ADDETTI	481
SGR	SOCIETÀ CON MENO DI 20 ADDETTI	482
SGR	UNITÀ O SOCIETÀ CON 20 O PIÙ ADDETTI	490
SGR	UNITÀ O SOCIETÀ CON PIÙ DI 5 E MENO DI 20 ADDETTI	491
SGR	SOCIETÀ CON MENO DI 20 ADDETTI	492
SGR	ISTITUZIONI ED ENTI ECCLESIASTICI E RELIGIOSI	500
SGR	ISTITUZIONI ED ENTI CON FINALITÀ DI ASSISTENZA, BENEFICENZA, ISTRUZIONE, CULTURALI, SINDACALI, POLITICHE, SPORTIVE, RICREATIVE E SIMILI	501
SGR	UNITÀ NON CLASSIFICABILI	551
SGR	UNITÀ NON CLASSIFICATE	552
SGR	FAMIGLIE CONSUMATRICI	600
SGR	ARTIGIANI	614
SGR	ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	615
SGR	AMMINISTRAZIONI CENTRALI PAESI UE MEMBRI UM	704
SGR	AMMINISTRAZIONI CENTRALI PAESI UE NON MEMBRI UM	705
SGR	AMMINISTRAZIONI DI STATI FEDERATI PAESI UE MEMBRI UM	706
SGR	AMMINISTRAZIONI DI STATI FEDERATI PAESI UE NON MEMBRI UM	707
SGR	AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI PAESI UE MEMBRI UM	708
SGR	AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI PAESI UE NON MEMBRI UM	709
SGR	ENTI DI ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE PAESI UE MEMBRI UM	713
SGR	ENTI DI ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE PAESI UE NON MEMBRI UM	714
SGR	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E ENTI DI ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PAESI NON UE	715
SGR	AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI PAESI UE MEMBRI UM	724
SGR	AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI PAESI UE NON MEMBRI UM	725
SGR	AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI DEI PAESI NON UE	726
SGR	SISTEMA BANCARIO DEI PAESI UE MEMBRI UM	727
SGR	SISTEMA BANCARIO DEI PAESI UE NON MEMBRI UM	728
SGR	SISTEMA BANCARIO DEI PAESI NON UE	729
SGR	ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE PAESI UE MEMBRI UM	733
SGR	ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE PAESI UE NON MEMBRI UM	734
SGR	ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE PAESI NON UE	735
SGR	ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI PAESI UE MEMBRI UM	739
SGR	ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI PAESI UE NON MEMBRI UM	743
SGR	IMPRESE ASSICURAZIONE E FONDI PENSIONE PAESI UE MEMBRI UM	744
SGR	IMPRESE ASSICURAZIONE E FONDI PENSIONE PAESI UE NON MEMBRI UM	745
SGR	AUSILIARI FINANZIARI PAESI UE MEMBRI UM	746
SGR	AUSILIARI FINANZIARI PAESI UE NON MEMBRI UM	747
SGR	ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE DI PAESI NON UE	748
SGR	SOCIETÀ NON FINANZIARIE PAESI UE MEMBRI UM	757
SGR	SOCIETÀ NON FINANZIARIE PAESI UE NON MEMBRI UM	758
SGR	SOCIETÀ NON FINANZIARIE PAESI NON UE	759
SGR	FAMIGLIE PRODUTTRICI PAESI UE MEMBRI UM	768
SGR	FAMIGLIE PRODUTTRICI PAESI UE NON MEMBRI UM	769
SGR	ISTITUZIONI DELL'UE	770
SGR	ALTRI ORGANISMI	771
SGR	FAMIGLIE PRODUTTRICI PAESI NON UE	772
SGR	FAMIGLIE CONSUMATRICI PAESI UE MEMBRI UM	773
SGR	FAMIGLIE CONSUMATRICI PAESI UE NON MEMBRI UM	774
SGR	FAMIGLIE CONSUMATRICI PAESI NON UE	775
SGR	ISTITUZIONI SENZA LUCRO AL SERVIZIO FAMIGLIE PAESI UE MEMBRI UM	783
SGR	ISTITUZIONI SENZA LUCRO AL SERVIZIO FAMIGLIE PAESI UE NON MEMBRI UM	784
SGR	ISTITUZIONI SENZA LUCRO AL SERVIZIO FAMIGLIE PAESI NON UE	785
SGR	BANCA CENTRALE EUROPEA	791
SGR	RAPPRESENTANZE ESTERE	794

PROVINCIA	SIGLA	Codifica da utilizzare	PROVINCIA	SIGLA	Codifica da utilizzare
AGRIGENTO	AG	00166	NAPOLI	NA	00034
ALESSANDRIA	AL	00104	NOVARA	NO	00101
ANCONA	AN	00026	NUORO	NU	00173
AOSTA	AO	00012	ORISTANO	OR	00174
AREZZO	AR	00141	PADOVA	PD	00121
ASCOLI PICENO	AP	00135	PALERMO	PA	00046
ASTI	AT	00103	PARMA	PR	00127
AVELLINO	AV	00151	PAVIA	PV	00113
BARI	BA	00040	PERUGIA	PG	00030
BELLUNO	BL	00119	PESARO E URBINO	PU	00133
BENEVENTO	BN	00150	PESCARA	PE	00154
BERGAMO	BG	00111	PIACENZA	PC	00126
BIELLA	BI	00223	PISA	PI	00140
BOLOGNA	BO	00024	PISTOIA	PT	00138
BOLZANO	BZ	00116	PORDENONE	PN	00125
BRESCIA	BS	00112	POTENZA	PZ	00042
BRINDISI	BR	00159	PRATO	PO	00215
CAGLIARI	CA	00048	RAGUSA	RG	00170
CALTANISSETTA	CL	00167	RAVENNA	RA	00131
CAMPOBASSO	CB	00038	REGGIO DI CALABRIA	RC	00163
CASERTA	CE	00149	REGGIO NELL'EMILIA	RE	00128
CATANIA	CT	00169	RIETI	RI	00146
CATANZARO	CZ	00044	RIMINI	RN	00242
CHIETI	CH	00155	ROMA	RM	00032
COMO	CO	00109	ROVIGO	RO	00122
COSENZA	CS	00162	SALERNO	SA	00152
CREMONA	CR	00114	SASSARI	SS	00172
CROTONE	KR	00222	SAVONA	SV	00106
CUNEO	CN	00102	SIENA	SI	00142
ENNA	EN	00168	SIRACUSA	SR	00171
FERRARA	FE	00130	SONDRIO	SO	00110
FIRENZE	FI	00028	TARANTO	TA	00158
FOGGIA	FG	00157	TERAMO	TE	00153
FORLI	FC	00132	TERNI	TR	00144
FROSINONE	FR	00148	TORINO	TO	00010
GENOVA	GE	00014	TRAPANI	TP	00164
GORIZIA	GO	00124	TRENTO	TN	00018
GROSSETO	GR	00143	TREVISO	TV	00120
IMPERIA	IM	00105	TRIESTE	TS	00022
ISERNIA	IS	00156	UDINE	UD	00123
L'AQUILA	AQ	00036	VARESE	VA	00108
LA SPEZIA	SP	00107	VENEZIA	VE	00020
LATINA	LT	00147	VERBANO-CUSIOOSSOLA	VB	00224
LECCE	LE	00160	VERCELLI	VC	00100
LECCO	LC	00229	VERONA	VR	00117
LIVORNO	LI	00139	VIBO VALENTIA	VV	00428
LODI	LO	00203	VICENZA	VI	00118
LUCCA	LU	00137	VITERBO	VT	00145
MACERATA	MC	00134	OLBIA-TEMPIO	OT	00177
MANTOVA	MN	00115	OGLIASTRA	OG	00176
MASSA CARRARA	MS	00136	MEDIO CAMPIDANO (VILLACIDRO SANLURI)	VS	00178
MATERA	MT	00161	CARBONIA-IGLESIAS	CI	00175
MESSINA	ME	00165	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BT	00206
MILANO	MI	00016	MONZA-BRIANZA	MB	00204
MODENA	MO	00129	FERMO	FM	00205

DESTINAZIONE ECONOMICA INVESTIMENTO	Codifica da utilizzare
INVESTIMENTI NON FINANZIARI - COSTRUZIONI - ABITAZIONI	010
INVESTIMENTI NON FINANZIARI - COSTRUZIONI - FABBRICATI NON RESIDENZIALI - RURALI	020
INVESTIMENTI NON FINANZIARI - COSTRUZIONI - FABBRICATI NON RESIDENZIALI - ALTRI	030
INVESTIMENTI NON FINANZIARI - COSTRUZIONI - OPERE DEL GENIO CIVILE	040
INVESTIMENTI NON FINANZIARI - MACCHINE, ATTREZZATURE, MEZZI DI TRASPORTO E PRODOTTI VARI - RURALI	050
INVESTIMENTI NON FINANZIARI - MACCHINE, ATTREZZATURE, MEZZI DI TRASPORTO E PRODOTTI VARI - ALTRI	060
ALTRI INVESTIMENTI - ACQUISTO DI IMMOBILI - ABITAZIONI - FAMIGLIE CONSUMATRICI	070
ALTRI INVESTIMENTI - ACQUISTO DI IMMOBILI - ABITAZIONI - ALTRI SOGGETTI	080
ALTRI INVESTIMENTI - ACQUISTO DI IMMOBILI - ALTRI IMMOBILI - RURALI	090
ALTRI INVESTIMENTI - ACQUISTO DI IMMOBILI - ALTRI IMMOBILI - ALTRI	105
ALTRI INVESTIMENTI - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI DA PARTE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI	110
ALTRI INVESTIMENTI - INVESTIMENTI FINANZIARI	120
ALTRI INVESTIMENTI - ALTRE DESTINAZIONI	130

TIPOLOGIA DI GARANZIA	Codifica da utilizzare
GARANZIE REALI E FINANZIARIE - PEGNI SU DEPOSITI DI CONTANTE	0101
GARANZIE REALI E FINANZIARIE - PEGNI SU TITOLI	0102
GARANZIE REALI E FINANZIARIE - PEGNI SU ALTRI VALORI	0103
GARANZIE REALI E FINANZIARIE - IPOTECHE SU IMMOBILI	0104
GARANZIE REALI E FINANZIARIE - ALTRE GARANZIE REALI	0105
GARANZIE PERSONALI: CREDITI DI FIRMA E DERIVATI DI CREDITO - GOVERNI E BANCHE CENTRALI	0201
GARANZIE PERSONALI: CREDITI DI FIRMA E DERIVATI DI CREDITO - ALTRI ENTI PUBBLICI	0202
GARANZIE PERSONALI: CREDITI DI FIRMA E DERIVATI DI CREDITO - BANCHE	0203
GARANZIE PERSONALI: CREDITI DI FIRMA E DERIVATI DI CREDITO - SOCIETA' FINANZIARIE	0204
GARANZIE PERSONALI: CREDITI DI FIRMA E DERIVATI DI CREDITO - SOCIETA' DI ASSICURAZIONE	0205
GARANZIE PERSONALI: CREDITI DI FIRMA E DERIVATI DI CREDITO - IMPRESE NON FINANZIARIE	0206
GARANZIE PERSONALI: CREDITI DI FIRMA E DERIVATI DI CREDITO - ALTRI SOGGETTI	0207
DERIVATI CREDITIZI	0301
SENZA GARANZIA	0401